

## Appuntamenti settimanali

DOMENICA 1 XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8,30 S. Messa a Santo Spirito 9,30 S. Messa a San Valeriano (Claudia, Daniele) 11,15 S. Messa in Duomo (Anna Maria, Valentino) 19,00 S. Messa in Duomo (Rita)
LUNEDI' 2	8,00 S. Messa in Duomo (def. confraternita)
MARTEDI' 3 San Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa - memoria	8,00 S. Messa in Duomo
MERCOLEDI' 4	8,00 S. Messa in Duomo (Tullio, Pino)
GIOVEDI' 5	18,00 S. Messa a San Valeriano (Marina, Luigi)
VENERDI' 6	17,45 in Duomo Coroncina B.V. Addolorata e Santa Messa (Agnese)
SABATO 7 Beata Maria Vergine di Barbana - memoria	8,00 partenza per pellegrinaggio a Barbana 19,00 Santa Messa prefestiva in Duomo (Bruno, Maria Maddalena, Iolanda, Otello, Bice, Fernando)
DOMENICA 8 XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8,30 S. Messa a Santo Spirito (Mirano, Mario, Giovanna) 9,30 S. Messa a San Valeriano 11,15 S. Messa in Duomo 19,00 S. Messa in Duomo



*“Ripartire da Dio significa farsi pellegrini verso di Lui aprendosi al dono della Sua Parola, lasciandosi riconciliare e trasformare dalla Sua grazia. Non c'è altro porto di pace, altra sorgente di vita che vinca la morte. Solo il Dio della vita sa dare riposo al nostro cuore inquieto; solo Lui può liberarci dalla paura di amare e contagiarci il coraggio di scelte di libertà da noi stessi, di servizio agli altri. Solo chi si riconosce amato dal Dio vivo, più grande del nostro cuore, vince la paura e vive il grande viaggio, l'esodo da sé senza ritorno per camminare verso gli altri, verso l'Altro.”*

*Cardinale Carlo Maria Martini*



*Domenica 1 settembre  
XXII DOMENICA tra l'ANNO*

**I**l Vangelo di Luca ci presenta questa domenica un fare usuale di Gesù, accettare l'invito a un banchetto che per il Maestro era “simbolo della fraternità e pulpito del suo annuncio di un Dio e un mondo nuovi.” Ma notando che con il solo entrare nella sala gli invitati entravano in un clima di competizione, umiliando così il senso della cena insieme che è la condivisione, Gesù reagisce narrando una parabola. *Quando sei invitato va a metterti all'ultimo posto e non per umiltà o per modestia, ma per creare fraternità, per dire all'altro: prima tu e dopo io; tu sei più importante di me; vado all'ultimo posto non perché io non valgo niente, ma perché tu, fratello, sia servito per primo e meglio.* L'ultimo posto non è una condanna, **è il posto di Dio**, venuto per servire e non per essere servito. La pedagogia di Gesù è «*opporre ai segni del potere il potere dei segni*».

(segue a pag. 2)

### INFORMAZIONI UTILI

#### Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 tel. 0481.99148  
aperto nei giorni feriali dalle  
ore 18.00 alle 19.00.

e-mail: [parrocchia.gradisca@tin.it](mailto:parrocchia.gradisca@tin.it)  
internet: [www.parrocchiagradisca.it](http://www.parrocchiagradisca.it)

Parroco:

**don Maurizio Qualizza**  
(335.5619695)

Diaconi:

**Renato Nucera** (333.2188483)

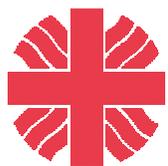
**San Valeriano** (0481.99698);

**Franco Molli** (328.6829568).

**Giorgio Piccagli** (328.8292416)

**Don Giulio Boldrin** (338.5067797)

(dalla prima pagina ) Questa immagine di don Tonino Bello la vediamo quotidianamente concretizzarsi nei gesti di Papa Francesco che non sono solo da contemplare e apprezzare, ma da copiare, da imitare ... Solo scegliendo l'ultimo posto, solo cioè recuperando nella nostra vita un po' di umiltà noi potremo invertire quella scala di valori che oggi è sfigurata non solo paragonandola al Vangelo, ma all'umano, al buon senso ... Ma c'è un altro particolare del brano evangelico che oggi ci interessa particolarmente, quando Gesù dice, rivolto a colui che l'aveva invitato: *Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici, né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini.* Esci cioè da quella logica del dare-avere, da quella smania di difendere le tue cose, di proteggere i tuoi beni. Dalla logica del baratto a quella del dono, del farti solidale, della gratuità. E' in fondo il senso delle prime domeniche del mese, le "domeniche della carità", dove almeno come segno possiamo riscattarci dalla logica dell'avere per noi, dell'accumulo familiare, per includere un po' anche gli altri, quei mondi lontani e poveri di cui parla Gesù: "poveri, storpi, zoppi, ciechi." Categorie che oggi sono cambiate, ma che comunque sono sempre quelli che nessuno accoglie. In altre parole fare comunione, donare in perdita, fare un investimento per il cielo ... E infatti Gesù conclude «E sarai beato perché non hanno da ricambiarti». Sarai beato, troverai la gioia e il senso pieno del vivere nel fare le cose non per interesse, ma per generosità. È la legge della vita: per star bene l'uomo deve dare, amando per primo, in perdita, senza contraccambio.



**Oggi domenica della Carità, chi non avesse portato una cosa per la raccolta alimentare mensile, lo può sempre fare in settimana deponendola nel cesto della Caritas predisposto nelle 3 chiese.**

## VITA DELLA COMUNITÀ



### Ottavario di preparazione in Duomo

**Venerdì 6 settembre inizio Ottavario**

Alle ore 17,45 celebrazione della Coroncina e Stabat mater, segue la Santa Messa.



### Sabato 7 settembre

Pellegrinaggio al Santuario mariano di Barbana

La partenza alle ore 8.00 dal viale Regina Elena, rientro a Gradisca entro le ore 17.30.



### Presentazione lettera pastorale dell'Arcivescovo

Martedì 10 settembre alle ore 20,30 a Romans d'Isonzo per il decanato Gradisca - Cormons.

Sono invitati i consigli Pastoral e tutti gli operatori pastorali. (Catechisti, Educatori associazioni, Ministri Eucaristia, membri Rinnovamento e O.F.S.)

## VOCE ISONTINA

### Questa settimana segnaliamo:

Prima pagina - Al via il nuovo Anno Pastorale sul tema "Chi è la Chiesa";  
Pag. 6 - Azione Cattolica: nuova formula organizzativa per la Tre Giorni;  
Pag. 19 - Qual è la qualità evangelica della nostra devozione mariana?

### Gradisca: (pag. 22)

- L'ultimo saluto a Federico;
- Quel "di più" che dà la carica - si conclude sabato la proposta della parrocchia di Gradisca;
- Da venerdì 6, ottavario dell'Addolorata;